

Il regista la presenterà a San Mauro il 28 giugno

Quella sceneggiatura di Bellocchio per un film su Pascoli

di Emanuela Giampaoli

È uno dei tanti film mai realizzati della storia del cinema, quello che Marco Bellocchio doveva fare su Giovanni Pascoli. Ma la sceneggiatura, seppure non terminata, porta la firma dello stesso regista dei "Pugni in tasca" a sei mani con Vincenzo Consolo e Vincenzo Cerami. A ritrovarla è stata la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori all'interno del fondo Consolo che ora l'ha data alle stampe. "Una dolorosa immobilità" è il titolo del volume, che

lo stesso Bellocchio presenterà in anteprima il 28 giugno alle 21 a Casa Pascoli a San Mauro Pascoli, dove sono confluiti i 129 fogli dattiloscritti risalenti ai primissimi anni '80 incentrati sulla vita del poeta, soffermandosi in particolare sugli anni bolognesi. Nato per diventare un film Rai, il progetto fu abbandonato, ma lo stesso Bellocchio che doveva curare la regia ha ricordato di aver effettuato una serie di sopralluoghi a San Mauro in compagnia di Consolo in cerca delle location. La riscoperta è un'ulteriore conferma dell'interesse di Belloc-

chio per Pascoli, che di riferimenti al poeta ha disseminato la sua filmografia. A partire dagli anni '80, quando in "Salto nel vuoto" portava sullo schermo un rapporto tra un fratello e una sorella, in cui echeggiava la vicenda familiare di Pascoli. «C'è il grosso tema della fraternità, questa condanna naturale - ha detto il regista del film - che, se non si ha la fortuna di liberarsene, è, più della coppia, una specie di prigionia per tutta la vita. È la chiave del mio stesso interesse per Pascoli, questo vivere per le sorelle, questo ricostruire disperatamente,

dopo le disgrazie, dopo le bufere, una casa, una famiglia; e, in questo, sciupare la propria vita». Opere di Pascoli sono poi citate nel film "Diavolo in corpo", del 1986, fino ai cortometraggi, "Un filo di passione", imperniato esplicitamente sulla relazione tra Giovanni e la sorella Mariù, e "La cavallina storna", realizzato a Bobbio durante un laboratorio. Di quest'ultimo il volume appena

uscito presenta anche un bozzetto dello stesso Bellocchio insieme a un soggetto per un altro corto pascoliano dal titolo "Svani" scritto dal regista nel 2018.



▲ Regista Marco Bellocchio, 84 anni

